

# PROGRAMMA SVOLTO

<b>CLASSE</b>	<b>2^BSS</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>Servizi per la sanità e l'assistenza</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2020-2021</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE UMANE E SOCIALI</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>LUCIANI ANNA</b>

## PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 2BSS

**Libro di testo adottato:** Libro di testo adottato: E. Clemente, R. Danieli, A. Como, La persona al centro, ed. Paravia

**Altri materiali utilizzati:** fotocopie tratte da altri testi e schede elaborate dall'insegnante, mappe concettuali, riassunti e schemi, uso di strumenti informatici, Lim, video didattici, film, incontro con esperti.

COMPETENZE SVILUPPATE	MODULI/UNITÀ /NUCLEI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1.Saper collocare l'esperienza personale all'interno di un sistema sociale acquisendo la consapevolezza dell'importanza dei processi cognitivi	<b>UNITÀ 1</b>	<p>GLI ASPETTI COGNITIVI DELL'ESSERE UMANO</p> <p><b>1. L'attenzione e la percezione.</b> Che cos'è l'attenzione. Attenzione e modificazioni a livello fisico. Processi automatici e multitasking. Che cos'è la percezione. La differenza tra percezione e sensazione. I principi gestaltici. Per approfondire: I principi gestaltici di raggruppamento. La percezione della figura- sfondo. La percezione della profondità.</p> <p><b>2. La memoria.</b> Che cos'è la memoria: la fissazione, la conservazione e la rievocazione. I magazzini della memoria. L'oblio.</p> <p><b>3.L'apprendimento.</b> Che cos'è l'apprendimento. L'imprinting. L'apprendimento per condizionamento classico: l'esperimento sui cani di Pavlov. L'apprendimento per condizionamento operante: gli esperimenti di Skinner: rinforzi e punizioni nella vita quotidiana. L'apprendimento per imitazione. L'apprendimento come processo cognitivo.</p> <p><b>4. Il pensiero.</b> Che cos'è il pensiero. Il ragionamento. Che cos'è il ragionamento. Risolvere problemi. L'insight.</p> <p><b>5.L'intelligenza.</b> Che cos'è l'intelligenza. La misurazione dell'intelligenza. Le intelligenze multiple. L'intelligenza emotiva.</p>
1.Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia dello sviluppo per comprendere aspetti della realtà sociale e personale	<b>UNITÀ 2</b>	<p>GLI ASPETTI EMOTIVO-MOTIVAZIONALI DELL'ESSERE UMANO</p> <p><b>1. Le emozioni.</b> Che cosa sono le emozioni. Le diverse fasi delle emozioni. I diversi tipi di emozioni. A che cosa servono le emozioni.</p> <p><b>2. Le motivazioni.</b> Che cos'è la motivazione. I diversi tipi di motivazioni</p>

<p>1.Saper collocare l'esperienza personale all'interno di un sistema familiare e sociale sviluppando la consapevolezza dell'importanza del ruolo giocato dalle altre persone nel proprio sviluppo individuale</p> <p>2.Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età</p> <p>3.Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia dello sviluppo per comprendere aspetti della realtà sociale e personale</p>	<b>UNITÀ 3</b>	<p><b>LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b></p> <p><b>1.Il concetto di sviluppo.</b> Le fasi della vita: l'infanzia e l'adolescenza, l'età adulta, l'età anziana. Le differenze individuali. L'avvio dello sviluppo. Per approfondire: Questione di temperamento. I diversi ambiti di sviluppo. Finalità, principi e questioni della psicologia dello sviluppo. <b>2.Lo sviluppo fisico e motorio.</b> Prima infanzia. I riflessi. L'importanza de riflessi. Lo sviluppo motorio. Seconda infanzia e terza infanzia. Adolescenza .Età adulta. Età anziana. <b>Lo sviluppo cognitivo.</b> Lo sviluppo percettivo. Lo sviluppo linguistico: che cos'è il linguaggio, la produzione e la comprensione, come i bambini imparano a parlare, le principali tappe dello sviluppo linguistico. Lo sviluppo del sè. Aspetti cognitivi dell'età adulta e dell'età anziana: adulti e apprendimento, i cambiamenti dell'età anziana a livello cognitivo. <b>Jean Piaget:</b> L'origine del comportamento intelligente secondo la teoria di Piaget. L'assimilazione e l'accomodamento. L'adattamento come equilibrio. L'adattamento e l'organizzazione. lo stadio sensomotorio e le sottofasi. Lo stadio preoperatorio e lo stadio delle operazioni concrete. <b>4.Lo sviluppo affettivo.</b> La carenza di cure materne nella prima infanzia. La teoria dell'attaccamento di Bowlby. La concezione del neonato secondo Bowlby. Le fasi dell'attaccamento. Gli studi sull'attaccamento condotti da Mary Ainsworth. Studi di H. F. Harlow sui macachi.</p>
<p>1.Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali</p> <p>2.Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della metodologia della ricerca per comprendere aspetti della realtà sociale</p>	<b>UNITÀ 4</b>	<p><b>FARE RICERCA NELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI</b></p> <p><b>1. I concetti base della metodologia della ricerca.</b> Precisazioni lessicali. Le fasi della ricerca. L'affidabilità della ricerca. Una scienza al servizio della ricerca: la statistica. <b>2. Come si fa ricerca: le tecniche di rilevazione dei dati.</b> Fra descrizione ed esperimento. L'osservazione. L'inchiesta. Il test. L'esperimento. L'osservazione dei comportamenti problematici (fotocopie).</p>
<p>1. Saper collocare l'esperienza personale all'interno di un sistema professionale</p> <p>2. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<b>UNITÀ 5</b>	<p><b>L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO</b></p> <p>1. Oltre il semplice lavoro: prendersi cura degli altri. 2. La finalità dell'operatore socio sanitario. Le parole chiave dell'aiuto alla persona: il concetto di persona, il concetto di rete sociale, il comcetto di cura, il concetto di empatia, il concetto di relazione empatica. 3.Le qualità di un buon operatore socio-sanitario.</p>

<p>1.Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p> <p>2.Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi</p>	<b>UdA</b>	<p><b>“LA COMUNICAZIONE NON VERBALE: LE EMOZIONI”</b></p> <p>L’aggressività: Che cos’è l’aggressività, da dove nasce l’aggressività: teorie innatiste: la predisposizione al comportamento aggressivo (Sigmund. Freud – Konrad Lorenz). Teorie della frustrazione-aggressività (Dollard).L’aggressività come apprendimento sociale ( Albert Bandura). I modelli del comportamento aggressivo: la famiglia e la televisione. Il ruolo dell’educazione familiare nello sviluppo del comportamento aggressivo (fotocopie).</p> <p><u>prodotto</u>: libri, giochi e interviste sulle emozioni.</p>
--	------------	--

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA DISCIPLINA “EDUCAZIONE CIVICA”</b>		
<b>COMPETENZE SVILUPPATE</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>	<b>CONTENUTI E MATERIALI ANALIZZATI</b>
COMPETENZA _____	.... ....	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ....</li> <li>• ....</li> </ul>
COMPETENZA _____	.... ....	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ....</li> <li>• ....</li> </ul>
COMPETENZA _____	.... ....	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ....</li> <li>• ....</li> </ul>

Piove di Sacco, 19.06.2021

Il Docente Luciani Anna